



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

5 aprile 2011

ARGOMENTI:

- Vivicittà 2011: le notizie della corsa più grande del mondo città per città sulla stampa locale

ATLETICA ▶ Record di partecipanti in Italia, un'emozione prima del via: tutti in coro per l'Inno di Mameli

Strabologna, festa per 12.000!

di Rinaldo Paolucci

BOLOGNA - La 32ª edizione della Strabologna-Vivicittà, sarà ricordata come quella dei record per la felicità di Franco Carati, il "papà" della manifestazione. Sperava in almeno 10 mila presenze ma le aspettative sono andate ben oltre: 12 mila. E proprio a Bologna è stato stabilito il record di partecipanti ieri nelle varie città dove si è svolta la manifestazione.

La giornata soleggiata ha favorito la grande partecipazione e Piazza Maggiore già qualche ora prima della partenza era già un pullulare di persone chi pronte al via, chi invece indaffarato a mettere a punto gli ultimi dettagli.

In prima fila ad aprire le danze, in contemporanea con tutta Italia e parte del mondo, dopo un inno nazionale cantato a gran voce dalla folla e dai partecipanti: Maurizio Cevenini, il gruppo di "Succede solo a Bologna", il tanto atteso Gianni Morandi. Ma anche personalità politiche quali il sindaco di San Lazzaro Marco Macchiantelli, il candidato sindaco Virginio Merola, al suo fianco Benedetto Zacciroli e Luca Rizzo Nervo.

Presenti sulla linea di partenza le scuole con l'entusiasmo delle migliaia di bambini, bambine, insegnanti e genitori che sembrano trascinare la giornata al culmine. Alla fine trionfano le Longhena con oltre 400 presenze.

Anche Fabio Casadio, presidente provinciale Uisp, non riesce a nascondere la sua soddisfazione. «Un'edizione che ha coinvolto tutta la nostra Associazione e che riscuote tra le persone il successo che abbiamo sperato. Abbiamo scommesso su un orario inedito di partenza, puntando sulla non competitività, lanciando i messaggi di prevenzione attraverso il movimento con dei partner di rilievo sul territorio! Ma si può continuare a camminare e fare movimento con UISP tutti i giorni e tutti i weekend, basta conoscere i programmi delle camminate, i nostri corsi».

Accanto a tutto questo, i gruppi musicali che hanno animato la camminata ludico-motoria sono stati esemplari, si sono impegnati per una manifestazione a basso impatto ambientale e i dati raccolti con la supervisione del Centro Antartide si sperano le risposte auspicate.





VOLLEY/A2 E B

Carige, la forza del tie break i playoff partono in vantaggio

Sconfitto anche Segrate 3-2: da neo promossa alla poule delle grandi

MICHELE CORTI

UN FINALE COSÌ non lo avrebbe scritto nemmeno il più perfido dei giallisti. Però il prof Scoglio avrebbe definito la Csrige "tripallica". Che vince al tie break (piatto forte della squadra) Carige Pallavolo Genova in questa A2 da neopromossa vincente. Terzi a Segrate le due neopromosse rivelazione della A2 maschile si sono giocate in 5° posto finale. Genova ha detto "no" dopo avere fallito domenica il match point con Reggio Emilia. Il match è stato spettacolare. Ma Genova, alla fine, (grafarassando Franco Scoglio) è "tripallica". Genova va sotto (25/18), rimonta (17-25), sorpassa (22-25), viene ripreso (25-14). Nel momento clou, domina la fase "tripallica": va sotto 13-9 e si rialza quando nessuno ci scommette più. Un successo da incommensurare. Nulli e soi non perdono le speranze sul 9-13 e neppure sull'11-14. Annullano 3 match point e passano sul 15-14. Concedono un punto al milanese, e infilano altre due palle da circoletto rosso per il 17-15 finale: 5° posto solo per differenza set dal Città di Castello.

Serie B/Copertina Vgp. Addio alla Bcon la linea verde fatta in casa, ma ultima gara di orgoglio e vittoria per il avGp contro Brescia (3-1). La Serteco Aasc cade in casa del Cadelbosco Reggio Emilia 1-3 (19-25, 13-25, 25-19, 18-25 i parziali). In B2 prezioso 3-1 esterno della Normac Avb ed Alessandria.

B1 Femminile Terzevediane Pr Vigolzone Pc 3-0, Cassalmaggiore Cr Asti 3-2, Vigevano-Monza 3-0, Serteco Aasc-Cadelbosco Re 1-3, Villa Cortese Mi-Collecchio 3-2, Casale Ornavasso 0-3. Classifica: Terzevediane Pr 49, Cassalmaggiore 47, Vigevano, Ornavasso 46, Cadelbosco 45, Collecchio, Monza 41, Vigolzone 39, Asti 34, Serteco Aasc 27, Lilliput Torino 20, Villa Cortese 13, Reggio Emilia 10, Casale 1.

B2 Femminile Fiorenzuola Po-Sanda Monza 2-3, Sant'Orsola Albamondoli 3-1, Alessandria-Normac Avb 3-3, Casorate Pr-Riso Scotti Pavia 2-3, Desio Mb-Crema 3-0, Volta Mantovana-Lodi 0-3, Genova Vgp-La Sportiva Brescia 3-1. Classifica: Sanna Monza 57, Fiorenzuola 45, Lodi 44, Crema, Desio 40, Normac Avb 37, Mondovì 36, Alba 32, Alessandria 31, La Sportiva 26, Riso Scotti 22, Casorate, Volta Mantovana 20, Genova Vgp 12.

C Femminile Sarzanese-Team Finale 3-0, Virtus Sestri-Ceparana 2-3, Casazza Ligure-Albenga 1-3, Carcare-Serteco Aasc 3-0, Vallestura-Maurina Imperia 0-3, Volley School Genova-Albaro 1-3, Sanremo-Tigullio Sport Team 1-3. Classifica: Maurina 59, Ceparana 51, Albenga 48, Carcare 42, Tigullio 38, Albaro 35, Vallestura, Sanremo 34, Volley School 27, Sarzanese 26, Virtus Sestri 16, Casazza 15, Serteco Aasc 11, Team Finale 5.

C Maschile Santo Stefano-Blues Savona 0-3, Cariparna Imperia-Arna Taggia 3-2, Comark Rivarolo-Zephyr Spezia 0-3, Olympia Voltri-Blues Albisola 3-0, Team Finale-Cus Genova 2-3, Ceparana-Admo Lavagna 0-3. Classifica: Olympia, Zephyr 60, Team Finale 49, Admo Lavagna 37, Cus Genova 33, Comark, Blues Savona 32, Arna Taggia 28, Blues Albisola 25, Sanremo 24, Cariparna 22, Maxioneo Pgp Blues 18, Ceparana 11, Santo Stefano 7.

D Femminile Playoff Laiguglia-Usco 3-1, Spezia Elettrosistemi-Albisola 2-3, Latte Tigullio Rapallo-Bordighera 3-0, Alasio-Recco 3-0. Classifica: Laiguglia 28, Latte Tigullio 26, Al-



Festa Carige, con il Segrate grande prova di tecnica e di carattere scassano

bisola 22, Spezia 16, Admo Lavagna 15, Volare Arenzano 11, Bordighera, Usco 9, Alasio 7, Recco 4.

Playoff: Team Spezia-Celle Varazze 1-3, S.P.Q.M.-Villaggio 3-0, Quilano-Audax Quinto 3-2, San Pio X Loano-Pontremoli 3-0, Vallestura Maurina-Santa Sabina 1-3. Classifica: S. Sabina, S.P.Q.M. 24, Celle Varazze 23, Audax Quinto 20, Quilano 18, Villaggio 16, Pontremoli 8, San Pio X Loano 7, Team Spezia 6, Vallestura Maurina 4.

D Maschile: Blues Genova-Villaggio 3-0, Cogoleto-Baretta Spezia 2-3, Maremola-Sabazia 0-3, Arcola Spezia-Rapallo 0-3. Classifica: Sabazia 51, Baretta 49, Rapallo 43, Santa Sabina 34, Villaggio, Blues Genova 25, Cogoleto 24, Sestri L. 22, Maremola 21, Albaro 16, Ventimiglia 7, Arcola 1.

LA MANIFESTAZIONE UISP CON SECOLO XIX E RADIO19



L'affollata partenza della "Vivicittà" di Genova CESCRINA



La premiazione dei primi cinque classificati CESCRINA

Vivicittà, Ghallab re d'Italia

Miglior tempo nazionale. Tra le donne vince la Quaglia. Al via in 1500

MATTEO CESCRINA

GENOVA SI SVEGLIA sotto un cielo nuvoloso, ma alle 10.30, prima dello sparo che dà il via alla 28esima edizione di "Vivicittà", un bel sole primaverile è già spuntato e accompagnerà fino all'arrivo i 746 iscritti alle 12 chilometri (record assoluto per Genova) e le centinaia di famiglie che con nonni e bambini hanno optato per la camminata di 4 chilometri per le croce di Boccadasse (portando a 1.500 il totale dei partecipanti). Organizza, con la consueta bravura e generosità, la Uisp. Si parte in contemporanea in altre 42 città italiane e 18 città del mondo.

"Vivicittà" è una festa di tutti, ma l'aspetto agonistico esiste eccome: i big ci tengono a vincerla e anche questa volta si danno battaglia su un percorso impegnativo e non facile da interpretare: si parte da Villa Gentile, c'è subito lo strappo che porta in Albaro, quindi si arriva in via San Vincenzo e da lì si vola in via XX settembre, per poi tornare alla partenza passando però da corso Italia e via Cavallotti. Ed è proprio sullo strappo finale di via Cavallotti che Khalid Ghallab del Città di Genova, dopo una lotta gomito a gomito con Armando Sanna (Cambiaso Risso), riesce a scuotere di dosso il rivale e a prendere il vantaggio decisivo.

Ghallab taglia il nastro con 7 secondi su Sanna e il suo tempo di 36'47" è il migliore di tutte le Vivicittà d'Italia: così, per una volta, Genova è anche Campione della classifica Nazionale. Satisfazione particolare quella di Ghallab, che porta a due il numero di vittorie consecutive, impresa già riuscita a Sanna. Prestigioso bronzo per Mohamed Bity (38'04"), neo acquisto della Delta Spedizioni che tiene la scia dei due rivali per più di metà gara e dimostra di essere una giovane promessa nel podismo genovese. Grande battaglia poi nelle retrovie, con 4° Umai Castrellio (Città di Ge), 5° Mario Prandi (6° posto gran ritorno di Andrea Giorgianni (Delta Spedizioni), 7° Rodolfo Rossi (Città di Ge), all'8° posto la new entry An-

drea Orru (Pod Peralto), 9° Michele Molero (Città di Ge), 10° Andrea Boccardo (Pod Valpolvera).

Nel medagliere rosa non c'è storia: vince ancora una volta Pazzurra Emma Quaglia (Cus Genova) che pur accusando un dolore a una coscia che le aveva dato qualche pensiero all'avvignola, grintosa e sempre sorridente taglia il traguardo in 41'53" (venticinquantesima assoluta, maschi compresi), vince la sua 4° Vivicittà ed è 3° nella classifica Nazionale donne Vivicittà 2011. Argento per Giorgia Robaudou (Cus Ge) in 43'05" e bronzo per Viviana Rudasoo (Città di Ge) in 44'18". Al 4° posto Laura Papagna (Cus Genova), al 5° Sonia Andolina (Città di Genova), al 6° Luisa Pareto (Città di Genova) e al 7° posto Emanuela Massa (Cambiaso Risso). Ottava Sonja Martini della Delta Spedizioni, nona Paola Esibiti della Cambiaso Risso, decima Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze. Come migliore società (somma dei tempi dei tre migliori classificati) vince il Città di Genova (K Ghallab, U. Castrellio, R. Rossi) su Cambiaso Risso (A. Sanna, M. Prandi, E. Rampa) e Delta Spedizioni (M. Rity, A. Giorgianni, G. Agostino). Il gruppo più numeroso come da copione è dei Maratoneti Genovesi di Claudio Vasto

che precedono Cambiaso Risso e Città di Genova. E per una volta citiamo anche gli ultimi dieci, i più appassionati e i più applauditi all'arrivo: Paola Tranchellini, Sergio Pasce, Maria Grazia Bommarè, Arturo Arnone (classe 1936) che taglia il traguardo insieme a Lorenzo Ariandini (1938), poi Ersilio Gavino, Anna Magliano, Roberto Fontana, Attilio Morando (1937) e Martino Milanese (1939). Un applauso speciale a Benito Salvati (Atletica Varazze), che ha portato al traguardo i suoi 82 anni al ritmo di 6'20" a chilometro.

Da segnalare infine che a "Vivicittà" di Alessandria la vittoria è andata a Valerio Brignone (Cambiaso Risso) in 37'55"; bene anche i compagni di squadra Pier Mariano Penone, sesto, e Cirino Bacconi (medicesimo). Tra le donne seconda Eleonora Serra.



Bimbi e passeggeri per la 4 km

SCI/ULTIMA DELLA STAGIONE

Cervetto, Corbellini, Russo sono campioni provinciali

Tigani (Fisi): «Ma sui giovani bisogna fare di più»

MAURO CIFARELLI

CINQUETITOLI provinciali, gli ultimi della stagione e arriveremo alla prossima. Teatro dell'ultima sfida è stata la pista Alpette di Limone dove si sono ritrovati in 180 al via del Gigante. Neo campioni Provinciali sono i genovesi Ilaria Russo del Lam Prato Nevoso e la piccola Laura Cervetto del 3G nel baby che "parla" con un grande: «Sono felice anche se non so sciare bene. Sul traguardo ho pianto di rabbia; a me piace scendere sempre al meglio ed in queste due gare non ci sono riuscita. Grazie al mio allenatore Donato Fenoglio». Soddisfatta la Russo: «Una bella gara dopo il capibombolo di sabato». Amareggiato il capibombolo Davide Cifarelli: «Sono caduto a tre porte dalla conclusione e avevo il titolo in tasca: peccato».

Fine stagione e anche bilanci che il presidente provinciale della Fisi Domenico Tigani amplia dopo il suo appello ad avere ancora più "indigeni" (cioè genovesi) nei vari club: «Ci sono stati alcuni cambiamenti in positivo, sicuramente ma bisogna far ben altro. Se si vuole fare crescere il nostro movimento bisogna investire in tempo e in qualificazioni verso i giovanissimi. Ci vuole più collaborazione senza fare tanti conti della serva».

Nelle altre categorie soddisfatta Paola Corbellini, genovese del Valbormida ancora prima tra gli aspiranti: «Stagione in positivo come la gara di oggi». Bene Francesco Grasso: «Dopo l'infortunio tutto sta andando al meglio, ma la stagione è finita...». Il miglior tempo assoluto porta la firma di Giorgio Cordone del 3G: «Se si vuole puntare sui giovani, bisogna investire su di loro, ma non solo a parole».

I risultati del genovesi. Categoria baby sprint: 1° Giovanni Marconaro (Aoc), baby: 1° Laura Cervetto, Ragazzi F: 2° Ilaria Russo, 3° Sara Rancati, 5° Alice Zilich, 6° Laura Cagnasini, M: 9° Davide Cifarelli, Allievi F: 2° Giulia Cervetto, 3° Erica Damonte, 5° Giulia Trebino, M: 2° Francesco Grasso, 6° Lud-

ovio Tigani, 7° Michele Ferrari, Master C3: 1° Francesca Topini, C1: 1° Sonia Carta, B9: 1° Antonio Parodi, B7: 1° Bruno Cavallo, B6: 1° Antonio Po, A5: 1° Giorgio Cordone, 3° Giacomo Montano, 5° Eugenio De Paolis, 8° Floriano Tamagnini, A4: 1° Roberto Novarese, 2° Roberto Papalardo, 4° Claudio Zilich, 5° Luciano Patané, A3: 1° Michele Marconaro giovani seniors f: 2° Paola Corbellini, 10 Erika Badinelli, 6° giovani seniors m: 6° Carlo Paolotti, 8° Federico Rossi, 15° Tommaso Rossi.

È RIPRODUZIONE RISERVATA



Laura Cervetto del club 3G, è la nuova campionessa provinciale nel baby

BASKET

Aspettando le finali anche il derby perde pepe

Il Pcg doppia la Vis. Cus e Granarolo si "allenano"

GIUSEPPE D'AMICO

CAPOLINEA. Si scende e si risale sul nuovo treno, playoff o playoff di serie C regionale dopo XXVI giornate. I due derby genovesi si sono conclusi secondo il pronostico.

Il Granarolo di Dario Caorsi, giacobba da ospite il match con l'Av Sestri Ponente ed ha portato via l'intera posta per 72-60. Vittoria che non cambia nulla per i ponentini, visto che erano già sicuri di disputare la post-season che conta. La gara, però, ha permesso al Granarolo di poter dar vita a quell'turnover ipotizzato già la settimana scorsa, in modo da far riflettere i giocatori più stanchi o acciaccati, in vista proprio dei play-off.

«Era importante vincere non tanto per la classifica quanto per il morale - ha detto Caorsi -. Contro il Sestri Ponente è stata una gara facile, che abbiamo controllato senza problemi, gestendola al meglio, conquistando un successo che mette benzina nel nostro serbatoio. Vincere l'ultima gara, infatti, può in parte essere un buon viatico, a livello psicologico, per iniziare con un trend positivo i play-off. Molto turnover. Ho fatto girare molto i giocatori disponibili, facendo in modo di non fare stancare nessuno, in modo poi da fare una preparazione ottimale e senza intoppi per quando inizierà la seconda parte, quella che conta, di

questa stagione per noi positiva sinora». Vittoria e due punti finali per il Granarolo.

Sconfitta casalinga, invece, per il Cus Genova di Luca Maestri che al PalaRomani è stato superato con un +24 dal Basket Folio. Il finale di 90-74 dal Basket Folio conferma la forza dei levantini e non cambia le prospettive universitarie dei ragazzi del patron Mauro Nascuti. Girone di ritorno ad alto livello e play-off ampiamente conquistati.

Nell'altro derby, invece, ad imporsi, in maniera netta, sulla Vis Basket Genova, è stato il Pontecarrega Quezzi di Arpe, vittorioso in casa per 87-42. Il più 45 a favore del Pcg la dice lunga sull'andamento della gara con la Vis doppiata. In Cnazionale, stagione a-2 dal termine prima dei "play". L'Azimut Loano ha rimediato un k.o. interno con la Kopa Engineering Torino, andando sotto per 45-71, mentre il derby figure tra il Tigullio Santa Margherita Ligure e il Neve Sestri Levante è terminato 69-64 per i sestresi. Per Sestri Levante e Santa Margherita la situazione resta però drammatica, con i sestresi terzi ultimi in classifica e i tigullini finalino di coda. Meglio di sicuro il Loano, ancora ad un affidabile decimo posto e lontano dalle zone calde della classifica, da cui almeno il Sestri Levante dovrebbe cercare di tirarsi fuori.

È RIPRODUZIONE RISERVATA

Vivicittà al marocchino Khalid, primo fra centomila concorrenti

UNO su centomila ce l'ha fatta. Per la sua ventottesima edizione, dedicata all'Unità d'Italia, i centomila che in ogni angolo del Paese prendono parte a "Vivicittà", gara podistica di 12 chilometri, incoronano un atleta marocchino, Khalid Ghallab, che ha corso a Genova. La manifestazione organizzata dall'Uisp, che quest'anno si è anche corsa all'interno di 17 penitenziari, prevede infatti una classifica "compensata" che tiene conto del tempo e delle difficoltà del percorso. Alla fine, nella superclassifica dei centomila la vittoria va appunto al marocchino Khalid. Il modo migliore per far vincere, oltre alla sport, il dialogo e il confronto.



La partenza da Villa Gentile della ventottesima edizione di Vivicittà

PODISMO ♦ Edizione da record per l'Uisp

Ghalla e Quaglia trionfano a "Vivicittà"

Classifica in contemporanea con 43 città nel mondo: Genova prima

Il motto era "la gara che unisce" e ancora una volta Vivicittà, la kermesse su strada di dodici chilometri organizzata dall'Uisp, ha centrato l'obiettivo con un'edizione record di oltre 1400 partenti, divisi fra prova agonistica e corsa non competitiva, un plotone di podisti che è sembrato infinito, dal Campo Scuola di Villa Gentile verso Albaro, il centro cittadino, fino a Corso Italia in versione quasi balneare per il sole. Ma la notizia che "buca" è che il tempo di Kalid Ghalla è anche il migliore della classifica internazionale:

Gran tempo di Kalid: 36'42"

Al top della classifica internazionale

36:42". A trionfare è il marocchino Kalid Ghalla, dopo un "duello sotto il sole" con Armando Sanna. Sembrava la versione genovese della Maratona di Boston 1982, quando, in una giornata assolata, Salazar e Beardsley lottarono fino all'ultimo metro. «Sono partito deciso in via Cavallotti», dice Ghalla - e ho staccato gli altri. Certo, è stata dura». L'operaio trentino del Città di Genova precede di circa un minuto Armando Sanna della Cambiaso Risso, un altro grande interprete delle corse su strada (liguri e nazionali): al terzo posto la rivelazione della giornata, Mohamed Rity del Delta Spedizioni. Ghalla fa andare il percorso di Genova al primo posto della speciale classifica in contemporanea con 43 città nel mondo. In pratica, Villa Gentile, Piazza Tommaseo, via S. Vincenzo. Corso Italia, via Cavallotti vengono proiettate al culmine. Emma Quaglia del Cus Genova era reduce da un fasti-

diolo infortunio: «Tendinite, però ci tenevo troppo a vincere nella mia città». Per lei una prova convincente in 41'53" e la terza prestazione 2011 dopo avere staccato sul ritmo l'amica-consocia Giorgia Robaudo, manager congressuale nella vita di tutti i giorni: «Sono stata sui tacchi una settimana per problemi di lavoro - dice - quindi non posso essere che soddisfatta». Agonismo alle stelle nella gara di dodici chilometri, voglia di correre e altri motivi nella gara corta di quattro chilometri per le creuze di Sturka. «Ho rinunciato a gareggiare per fare una passeggiata con mia figlia», Stefano Mallo, 33 anni, si porta a tracolla la figlia Erika, cinque mesi, con la moglie Sara, 29 anni. Lo imitano in molti, fra i quali il presidentissimo Romano Roma con la moglie Michela e figlio nel passeggino. Arriva al traguardo Pietro Saccà, 16 anni, con la bandiera del Cattolici Urania: «Il nostro presidente ha avuto l'idea di fare un campionato sociale interno di corsa su strada. Fra qualche giorno inizia la stagione del sedile fisso e correre fa parte del nostro allenamento». Per la cronaca, primi dei quattro chilometri David Melis, 16 anni, e Francesco Sobrero. Al traguardo in buone condizioni anche qualche Vip come Carlo Isola, ex segretario generale di Tursi Tommaso Bisio dell'Uisp informa sul messaggio nobile a costo un euro che volerà verso l'Africa: «Un euro di ogni iscrizione servirà a finanziare un progetto sportivo in Senegal». Oltre il

Splendido duello con Sanna

Terzo l'emergente Rity

mare verso l'Africa, il continente per eccellenza dei grandi mezzofondisti...
RESULTATI - Uomini: 1° Ghalla (Città di Genova) 36'42"; 2° Sanna (Cambiaso Risso) 37'15"; 3° Rity (Delta Spedizioni) 38'04"; 4° Castriello (Città di Genova) 38'44"; 5° Prandi (Cambiaso Risso) 38'57"; 6° Giorgianni (Delta Spedizioni) 39'30"; 7° R. Rossi (Città di Genova) 39'54"; 8° Orzu (Podistica Peralto) 40'13"; 9° Mollero (Città di Genova) 40'42"; 10° Boccardo (Valpolvera) 40'55"; 11° M. Rossi (Città di Genova) 40'56"; 12° Cozzani (Frece Zena) 41'16"; 13° Rampa (Cambiaso Risso) 41'18"; 14° Pace (Peralto) 41'19"; 15° Bergonzi (Frece Zena) 41'19".
 Donne: 1° Quaglia (Cus Ge) 41'5"; 2° Robaudo (Cus) 43'05"; 3° Rudasso (Città di Genova) 44'18"; 4° Papagna (Cus) 46'38"; 5° Andolina (Città di Genova) 46'57"; 6° Pareto (Cus) 48'27"; 7° Massa (Cambiaso Risso) 48'31"; 8° Martini (Delta Spedizioni) 48'54".
DANILO MAZZONE



La festosa partenza di Vivicittà ieri da Villa Gentile

ATLETICA ♦ Bazzicalupo protagonista Salis prepara i tricolori

Silvia Salis delle Fiamme Azzurre è stata convocata per un raduno federale in due sedi, a Forna (Latina) e Castelporziano (Roma), dove condivide le giornate di allenamento con atleti del calibro di Nicola Vizzone e Chiara Rosa, e tutto questo in vista degli imminenti impegni di inizio stagione all'aperto. In particolare Silvia dovrà essere in buona forma per il tradizionale appuntamento dei campionati italiani societari in programma a Imperia a fine mese, dove vestirà la casacca del Cus Genova. Qualcosa di interessante dalla prima riunione ligure all'aperto a Camposorosso (Imperia), con Miriam Bazzicalupo, ex mezzofondista dell'Universale Sampierdarena, che vinceva i 5.000 metri con i colori del Cus Pisa, all'esordio sulla distanza, in un discreto 18'05"00 davanti alla giovane Lidia Chorghica (Atletica Ventimiglia), 20'10"00. Vicino alla soglia dei cinquanta metri nel disco Guido Montanari della Maurina di Imperia con un bel lancio a 48,40. L'atleta bianco blu è sempre una sicurezza per quanto riguarda la specialità e sembra ormai vicino al salto di qualità. I 5.000 maschili vedevano invece il primo posto di Achraf Jarnja (Foce Sanremo) in 16'27"7 (non male a livello regionale) davanti all'imperiese Davide Oriolo (Maurina) 17'52"7. Nel 100 femminili vittoria della giovane Sara Toesca (Foce Sanremo) in 12"5. L'emiliana del Cus Parma Sara Tomaghi coglie il primo posto nel salto in alto con 1,65 metri. È stata buona anche l'affluenza al campo di Corso Montegrappa di Genova in occasione della riunione imperniata sulle categorie esordienti e ragazzi.



Silvia Salis

te all'azzurro Jabrayil Hasanov. Ai ripescaggi, Piscitelli non è riuscito a superare il primo ostacolo, costituito dal macedone Vladimir Gotisan. Non è andata meglio a Francesca Mori (kg. 51) e Simona Corbani (kg. 50). La prima, in forza alle Fiamme Oro, ha ceduto contro la forte russa Krasnova, mentre la stella della Mandraccio ha trovato nell'azera Ratkevich prima e nell'Ungherese Sleiz poi, due avversarie apparse insuperabili. Nella greco-romana, Tiziano Corrigan (kg. 66), tesserato per le Fiamme Oro, ha superato il primo turno regolandosi l'olandese Carl Fredrik Ekstrom (1-0, 1-0), ma non è riuscito a ripetersi contro il bulgaro Emihay Malinov Todorov. [clau. baff.]

LOTTA ♦ Piscitelli e Corrigan ok solo al primo turno

"Europei" amari per i genovesi

I campionati europei di lotta, che si sono disputati a Dortmund, in Germania, non hanno regalato particolari soddisfazioni alla nazionale azzurra e, soprattutto, ai sei genovesi che hanno fatto parte della spedizione. In ambito di stile libero, Carmelo Luma (kg. 74), tesserato per le Fiamme Oro ma cresciuto nella Mandraccio, è stato battuto nettamente al primo incontro dallo slovacco Dan Palinkas, poi sconfitto al turno successivo. Le occasioni di riscatto, considerando la giovane età, non mancheranno. Pietro Piscitelli, atleta genovese del Centro Sportivo Esercito, è portabandiera dell'Italia, ha superato al primo turno il greco Georgios Savvoulidis (1-1, 2-0, 3-1) ma nulla ha potuto di fron-

to. [clau. baff.]

CICLISMO ♦ In una delle classiche più dure del calendario amatoriale, il risultato di maggior prestigio fra i numerosi iscritti genovesi arriva dalla medio fondo



"Dolci Terre di Novi", Cabella terza

Pistis, undicesimo nella 130 chilometri, miglior corridore della Bike Evolution

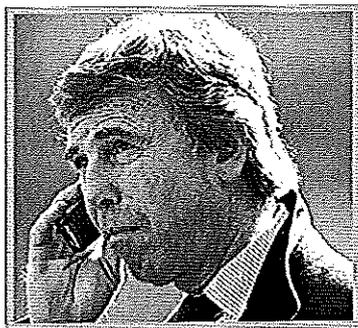
Non è arrivato il tanto atteso acuto, ma nel complesso i piazzamenti ottenuti dai portatori della Bike Evolution alla "Dolci Terre di Novi" sono stati più che onorevoli. In una delle classiche più dure del calendario ciclistico amatoriale, il risultato di maggior prestigio tra i numerosi iscritti genovesi lo ha ottenuto Patrizia Cabella, che si è piazzata terza nella medio fondo. Una corsa molto intelligente che le ha consentito di salire sul podio, anche se, per lunghi tratti, la campionessa è rimasta in lizza anche per il successo. Inferiore ai sei minuti il distacco accumulato dalle prime due, che si sono giocate la vittoria allo sprint. Alla fine l'ha spuntata Tanja Kaliakina (Team Carimate), che ha battuto Raffaella Palombo (Team Cinelli). Patrizia Cabella ha tagliato il traguardo con il tempo complessivo di 3h05'04", infliggendo oltre cinque minuti di distacco alla più immediata

inseguitrice, Monica Cuel della Ezio Borghia. Nella Gran Fondo maschile, ancora una volta il miglior corridore della Bike Evolution risponde al nome di Roberto Pistis, che ha completato i centotrenta chilometri con il tempo di 3h45'30", che gli è valso l'undicesima posizione. Il ritardo dal vincitore, Timo Krieger del Porto Ceresio, ammonta ad oltre un quarto d'ora. Pistis è transitato sotto lo striscione d'arrivo assieme a tre compagni d'avventura, chiudendo al secondo posto la platonica volata. Per il forte corridore, al primo anno nella Bike Evolution, si tratta di un'importante conferma dopo i tanti buoni risultati fatti registrare in questa prima fase di stagione. Tra i genovesi che si sono messi in luce nel

La Medio Fondo. Germano Gaggioli, un altro atleta abituato a primeggiare, si è classificato diciottesimo, ma ha vinto la speciale classifica riservata ai Veterani 2. Il ventottesimo posto di Mirko Merlo gli è invece valso il quarto posto tra i Veterani 1. La Bike Evolution si assicura anche il titolo dei Gentlemen grazie a Loreto Valenza, il corridore in attività che ha vinto più corse e che, anche a Novi Ligure, non ha deluso le aspettative con un quarantottesimo posto in classifica generale. Alla corsa, valida anche come prima prova della Coppa Piemonte, hanno preso parte anche diversi elementi della Zena Pro Bike. Il migliore è stato Stefano Bravo, arrivato quarantaduesimo nella Gran Fondo. **CLAUDIO BAFFICO**

Bravo il veterano Gaggioli
 Titolo Gentlemen a Valenza

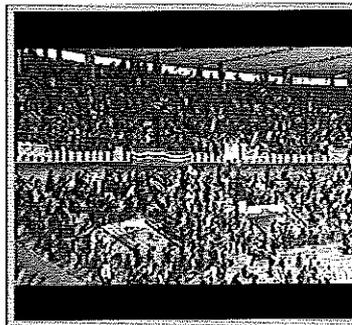
Preziosi: "Ballardini? Tra i papabili Europa, c'era anche un premio"



Il Presidente del Genoa torna sulla partita contro il Cagliari e sottolinea: "Non mi è piaciuto l'atteggiamento. In casa dobbiamo fare bene anche per rispetto nei confronti dei tifosi. Il tecnico attuale resta tra i papabili per il futuro".

[Leggi Tutto >>](#)

Orgogliosamente blucerchiati Le immagini dei tifosi a Verona



Per i supporters della Sampdoria è stata una domenica di passione. Un esodo di massa per seguire la squadra contro il Chievo e, alla fine, un punto frutto dell'ennesima, scialba prestazione. Ma loro, sugli spalti, hanno vinto.

[Guarda il Video >>](#)



il PrimoSPORT

News, personaggi, fatti e opinioni sullo sport ligure



www.primocanalesport.it

Lunedì 4 Aprile 2011

Direttore Maurizio Micheli

1500 di corsa, la grande festa di Vivicità

Successo per l'edizione 2011 della manifestazione internazionale organizzata dalla Uisp. Tantissimi i partecipanti a Genova e La Spezia. La gioia di chi ha vinto

[Guarda il Video >>](#)

La Carige Volley festeggia a Segrate Due settimane di stop poi i playoff

[Guarda il Video >>](#)

LA STOCCATA

La passione dei tifosi della Sampdoria non conosce davvero limiti. In 5000 a Verona, per vedere una squadra che tira in porta una volta o due a partita è davvero un atto di fede. Il contributo per la salvezza, loro, lo stanno dando, concretamente. Ora tocca alla squadra e a Cavasin: se ci sono devono battere un colpo, come stanno facendo le altre pericolanti. Prima che sia troppo tardi.

Andrea Lazzara

SOMMARIO

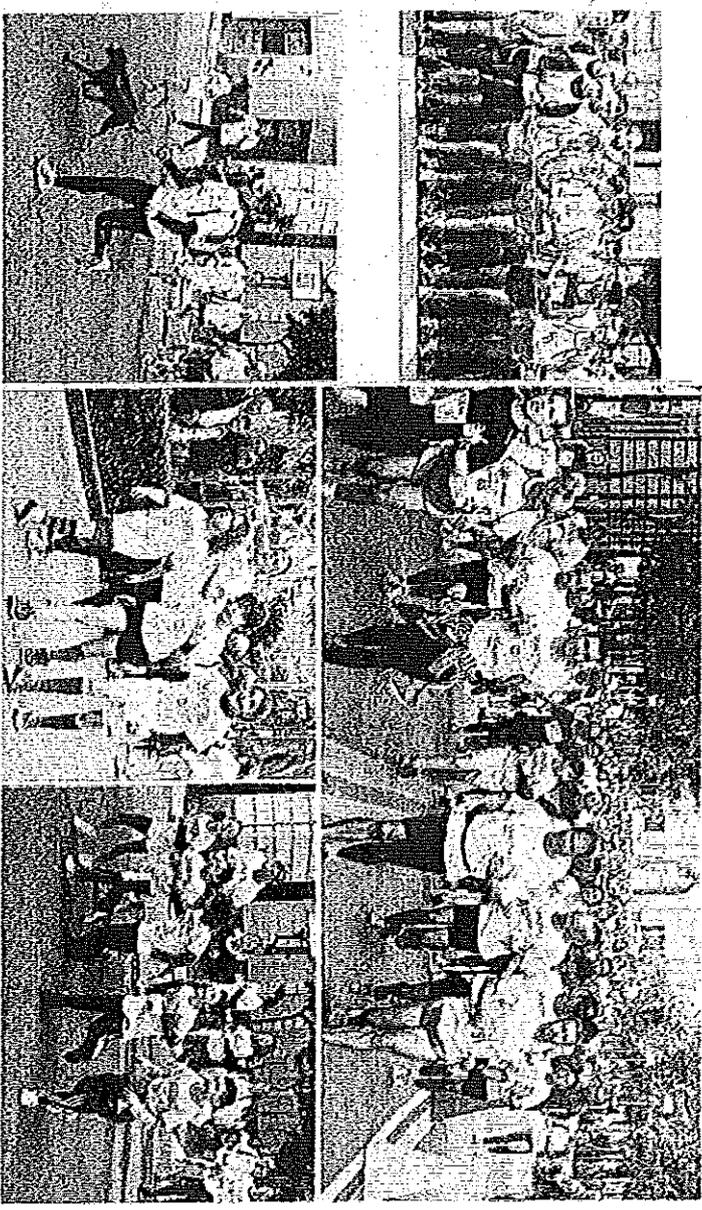
- Pallanuoto, la Pro Recco crede al Grande Slam...
- ...mentre il Savona di Mistrangelo pensa al futuro
- Rapallo, le ragazze di Sinatra tra coppa e campionato
- Basket, Sestri Levante ok nel derby con il Tigullio..
- ..mentre il Riviera Vado batte Prato e resta in vetta
- Il canottaggio ligure protagonista a Piediluco



GRANDE FESTA PER LE STRADE DEL CENTRO

La carica dei mille podisti per il ritorno del Vivicità

Il successo a un atleta marocchino. Buon terzo posto per Sergio Cipro



TANTISSIMI arcaiani, tanti ragazzi, e tante famiglie perfino una mamma con il passeggino troppo e i suoi due piccoli. E' tornata Vivicità, con la sua allegria e i suoi colori. Dopo lo stop forzato di un anno fa, che tanta amarezza aveva suscitato, la XXXVIII edizione ha fatto il pieno: 916 iscritti, e ben 136 nella competitiva da 12 chilometri. E' stata una rinascente affollata, complice una domenica quasi estiva. Non era affatto scontato, e siamo felici di una risposta così grande - sottolinea Alessandro Ribolini - le ultime due edizioni prima della pausa del 2010, le avevano cose sotto il dito: il sole, la stabilità, la risposta più gradita all'impegno della maratona dell'evento, ha premiato tutti i volontari e quanti ci hanno creduto». Fra i gruppi più numerosi, primi come sempre la scatenata carovana di "C'era una volta", irrinunciabili, gli azariani Uisp in movimento, giovanissimi al secondo posto, la primizia dei Vicci, terza l'associazione "In Movimento", quindi Paleospin e associazione Golfo del Poeti. Il sindaco Massimo Federci ha dato il via: il presidente della Provincia Martino Frascala e l'assessore comunale all'ambiente Laura Rucco hanno partecipato. Nei competitivi, buoni 36° il sindaco di Beverino Andrea Costa, Dielleffe, 54° di quaranta, i volontari dismessi sul percorso accanto alle unità della polizia municipale, presenti con il comandante Alberto Paglia, e rispettare Sandro Mezzadiodi, Partner istituzionali. Alc. Acam segue Acam ambiente. Main sponsor Camis, ristorazione italiana: il punto di ristoro Gustiani di via don Minzoni, grazie a Mauro Verzassola, ha garantito oltre ai premi principali anche quelli dei traguardi volanti Sponsor tecnico "Sport Life", in collaborazione con Brooks, ha offerto premi e gadget. Altri sponsor: Il Parco Coop Liguria, Conad City di via Buonivigli, pasticceria La Fiorentina, Rossi. La Pera, Corbani Sivan e Bezzi, panifici Belgardo e Con-

te, fiorista Simoncini. Nelle donne prima assoluta Sara Nucera del Thonfo Ligure (già nell'albo d'oro) con 53' e 27". Seconda la polacca Ewa Kobryn, Arci Favaro, 54' e 32". Terza Veronica Amorfini, Le Panche Castelquardo, 56' 32", quarta Laura Dondoro, Golfo del Poeti, 56' 51", quinta Chiara Saratini, Arci Fa-

varo, 59' 16", quindi Barbara Pilloni, Speice, Marta Sartori, Uisp Alessandria, Cina Uisp, Anna Lisa Bastaco, Francesca Maria Oliveri, Ca-nottieri Velocor Antonella Tozzetti, Athletica Sarzana, Patrizia Tom-boni, Bradiola, Manuela Lazzeri, Bradiola Elisa, Angelinelli, Golfo del Poeti. Primo indiscusso fra gli uomini, Mohammed El Moumin, Mauri-

na, Olio Carti Imperia, 38' e 22". Buon secondo Nello Dal Corso, 48' 13", VII Vittorio Zavanella, Arci Favaro, 43' 14". VIII Andrea Saler-lotta (militare), a meno di un minuto, Buon terzo Sergio Cipro dell'Atletica Cervi, Speice, Atletica Carris, 43' 59", X Gianni Barbiola, Dielleffe, 44' 21". XI Stefano Nicora, Dielleffe, 44' 36", XII Davide Pruno, Avis

44' 45", XIII Alberto MGSentelli, Arci Favaro, 45' 07", XIV Alessandro Bertacchini, Vecchietto City, 45' 36". XV Lorenzo Funegilli, Arci Favaro, 45' 8". Quindi: Massimo Di Fava, Fabio Vannini, Lucio Pietro Cappelletti, Lino Zano, Romano Bielli, Artilio Rossi, Marco De Neri, Gianni Moggia, Gabriele Di Piero, Davide D'Amanna, Mohlenti Federico, Contorno Giuseppe, Maestripieri, Gabriele, Massimiliano Bianchi, Corrado Vezzi, Alessandro Diappollo, Francesco Rabiti, Guillermo Bacci, Lorenzo Piccinotti, Pier Alessandro Dati, Andrea Costa, Alessandro Beani, Marco Pomi, Massimo Guerra, Renato Fortunato, Sergio Sapiano, Bacci Paolo, Riccardo Vincenzo, Forza Gianni Junior, Goddini Alessandro, Massari Davide, Chieriggio Raffaele, Del Rio Mario, Battilana Daniele, Patrimo Anthony, Magn Lorenzo, Argenti Simone, Torpila Paolo, Di Lallo Fabrizio, Ambrosini Simone, Balzano Michele, Carozzo Graziano, Bortolotto Jacopo, Carrasale Franco, Perini Luca, Finocchietti Mirco, Argese Giacomo, Montefiori Riccardo, Saloni Andrea, Guichetti Alessandro, Bertini Mirco, Petani William, Bartilani Marino, Castigliano Matteo, Moracci Marco, Tortana Antonio, Mulas Marco, Palermo Roberto, Butti Marco, Giacomazzi Alessandro, Ulpri Maurizio, Menghini Pincusso, Zangari Fabrizio, Milano Antonio, Giblini Rocco, Berrathari Marco, Iuffini Giancarlo, Bihani Igor, Ercolini Massimiliano, Guastini Giorgio, Salerchi Angelo Bruno, Romano Riccardo, Bertigoni Luca, Grieco Andrea, D'Agostino Livio, Chiappini Riccardo, Del Nervo Michele, Marconi Alessandro, Nucera Alessandro, Serra Damiano, Valerini Alberto, Barbiola Giuseppe, Mangia Antonio, De Luca Alberto, Talamini Giancarlo, Maggiani Biagio, Toni Andrea, Camorali Matteo, Fabbrì Maurizio, Bagnone Vittorio, Bonatti Giorgio, Albani Andrea, Rolfo Domenico, Croci Euro, Migliorini Antonio, Torricca Andrea, Angelinelli Davide.

Tutti in marcia per le vie del centro per il Vivicità. Non solo podisti competitivi, ma anche amatori con bimbi e cani al guinzaglio

AGUSTINI

IL GAZZETTINO, 4 APRILE 2001

L'EVENTO Battuto il primato di partecipanti alla gara podistica con partenza e arrivo a S.Giuliano. Vivicittà da record, in 700 per le strade di Mestre

L'invasione dei 712 runners colora il centro in occasione della 28.edizione di Vivicittà, e straccia un record dietro l'altro.

Complice la frizzante giornata primaverile l'ormai tradizionale kermesse organizzata dall'Uisp ha vinto alla grande la sfida partecipazione con oltre 200 atleti in più rispetto la precedente edizione, e salutando pure un piccolo campioncino che se continuerà a correre così potrà dare grandi soddisfazioni all'atletica italiana. Marco Spada, correndo tra gli amatori, ad appena 11 anni, ha tagliato il traguardo della 12 chilometri in un'ora e 4 minuti, bruciando sul tempo altri 22 agonisti ben più grandi anagraficamente e preparati di lui.

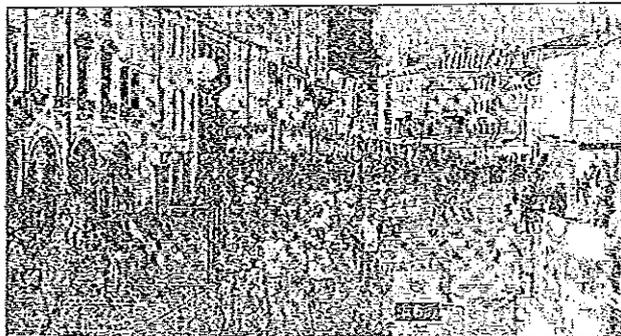
Insomma un piccolo fenomeno, come "fenomeni" sono stati altri due agonisti, squalificati, che all'arrivo in parco san Giuliano hanno tagliato il percorso in modo sbagliato passando pure sotto il traguardo dalla parte inversa il senso di marcia. E stiamo parlando di due tesserati, fatalità, della stessa società atletica.

Per il resto è stata folla e trionfo, con i runners non ago-

nisti, che partiti da parco San Giuliano poco dopo le 9.30 verso le 11 erano già tutti arrivati, per la grande festa finale e la premiazione.

Altro record, quello segnato dal Centro Don Orione di Mestre, che con 78 partecipanti è stato il gruppo sportivo più numeroso nella 6 chilometri e ha pure vinto. Un po' di dati agonistici assoluti per la 12 km: 1° Benazzouz Slimani Atletica Sandro Calvesi (Bs) 38'18", 2° Saïd Boudalia Biotekna Marcon 38'19", entrambi italiani d'origine marocchina e 3° la nostra Giovanna Volpato Assindustria Padova in 42'56", che oltre ad aver vinto la classifica femminile è stata terza assoluta alla sua prima uscita stagionale dopo un intervento che l'aveva tenuta ferma per un lungo periodo. (a.c.c.)

© riproduzione riservata



VIVICITTÀ Il passaggio dei podisti in piazza Ferretto

Due agonisti
hanno
sbagliato
percorso

Podismo

Il ligure Brignone primo a «Vivicittà»

■ L'edizione Alessandrina di Vivicittà parla ligure: ad imporsi sui 12 chilometri di un tracciato cittadino interamente pianeggiante è stato Valerio Brignone, cairese che corre per i colori della Cambiaso Risso Genova. Il vincitore ha chiuso in 37'55" distanziando di una ventina di secondi l'aostano Gabriele Franchino, tesserato per il Pont Saint Martin mentre sul gradino più basso del podio è salito anche Alex Zulian, Alessandrino dell'Arquatese Boggeri. Fra le donne si è invece registrato il dominio di Claudia Solaro (Cus Torino) che ha chiuso in 46'52" davanti ad Eleonora Serra (Cambiaso Risso Genova) ed Antonella Rabbia (Brancaleone Asti). La prova si è disputata su un tracciato pianeggiante lungo gli spalti della città. [M.L.]



Vivicittà, vince Luchetti

In corso Vannucci successo della Nanu tra le donne

di LUCA BIANCHINI

PERUGIA - Grande festa ieri per le strade di Perugia, per il tradizionale appuntamento con Vivicittà, gara podistica promossa dalla Uisp, che è coincisa con la conclusione del nono Giro podistico dell'Umbria a tappe. Ad imporsi sono stati ancora una volta Andrea Lucchetti della Tiferino Runners tra gli uomini e Ana Nanu della Grabbi Bologna tra le donne, che hanno così trionfato sia all'arrivo in Corso Vannucci, tra due ali di folla ed anche nella nona edizione della competizione. Sono stati loro gli assoluti dominatori, non vedendo mai messa in dubbio la propria supremazia. Il Giro dell'Umbria era iniziato giovedì scorso ad Isola Polvese con la cronometro individuale, proseguendo venerdì con la gara a Bastia e sabato a Torgiano, per un totale di circa 36 km. I partecipanti sono stati oltre 150, provenienti anche da



La partenza di Vivicittà a Perugia

aggiunti numerosi podisti che hanno preso parte alle singole tappe. Lungo le strade tutto bene, anche se non hanno offerto una bella immagine della città quegli automobilisti che, a causa del rallentamento del traffico in prossimità della galleria Kennedy, hanno usato senza freno i clacson. Alle spalle di Luc-

chetti si sono classificati Michele Dall'Ara dell'Atletica Pavese e Giuseppe Baldelli dell'Atletica Avis Perugia. Tra le donne, alle spalle della vincitrice, si sono classificate Maria Cristina Draoli dell'Assisi Runners e Barbara Gatta della Podistica Winner Foligno. Tra le squadre si è imposta l'Atletica Avis Perugia su Dream Runners Perugia, Circolo Dipendenti Perugina, Atletica Capanne e Assisi Runners. A dare il via alla gara, sempre in Corso Vannucci, ci ha pensato l'assessore comunale allo sport Ilio Liberati. Il Giro dell'Umbria è stato organizzato dall'Atletic Team insieme ad Atletica Capanne, Atletica Avis Perugia, Asi Perugia e il supporto del comitato regionale della Fidal (Federazione italiana di atletica leggera), sotto la direzione di Sauro Mencaroni, colui che nel 2003 ha riportato in auge la manifestazione. Nel pomeriggio si è tenuta a Capanne la festa finale e la cerimonia di premiazione dei vincitori.



CORRERE A FIRENZE

Vivicità 2011 oltre 3500 podisti. Kenia e Ruanda sul podio

Lunedì 4 aprile 2011, 10:57 | Sport | [Commenta](#)

[Mi piace](#)

2

Kenya Tanzania Zanzibar

Safari e viaggi personalizzati a contatto con la realtà del luogo
www.terradconfine.info

[Annunci Google](#)

Vittoria africana nella classifica assoluta della 28^a edizione di Vivicità Firenze Half Marathon 2011, disputata nel capoluogo toscano con partenza ed arrivo da Piazza Santa Croce.

Nell'assoluta maschile Eric Sebahire (Kenia) ha percorso i 21.097 km in 1.04,38, precedendo di appena tre secondi il connazionale Daniel Kipkir Ngeno. Il dominio africano è confermato dal terzo posto del tunisino Mehd Khelisi ad 1.02. Primo degli italiani Liberato Pellecchia giunto ottavo.



La classifica femminile è capeggiata, invece, da Claudette Mukasakindi (Ruanda) che ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 1.14,35: staccata di 18" l'italiana Gloria Marconi e terzo gradino del podio per un'altra esponente del Ruanda, Angeline Niyasambimana.

La manifestazione è stata un grande successo di partecipanti: 1502 quelli iscritti alla parte agonistica (disputata sui 21,097 km), 1600 quelli alla non competitiva di 10 km e circa 400 i partecipanti alla Tommasino Run per un totale appunto di oltre 3500.

Starter d'eccezione il presidente del Coni Provinciale, **Eugenio Gianì**. Il Vice Sindaco ed assessore allo sport **Dario Nardella** ha, invece, effettuato le premiazioni supportato dallo stesso Gianì e da un ospite d'eccezione quale l'ex commissario della nazionale di ciclismo **Alfredo Martini**.

A 'vincere' la manifestazione sono stati però tutti i 3500 partecipanti a Vivicità, in uno scenario unico al mondo, per una giornata vissuta a ritmi decisamente meno frenetici di quelli della vita di tutti i giorni.

"E' stata una giornata straordinaria, spiega **Marco Ceccantini**, presidente del comitato organizzatore della Uisp. Sicuramente faticosa e complessa per l'organizzazione grazie alla quale questo evento si è svolto, ma che ha rappresentato una giornata importante per Firenze idealmente collegata con altre 42 città italiane, 18 nel mondo, 12 campi profughi palestinesi in Libano, 17 istituti penitenziari e minorili dove si è svolta.

Sport, Solidarietà ed ambiente sono stati le parole d'ordine sulle quali si è sviluppata la manifestazione di quest'anno che archiviamo con soddisfazione, pensando già al 2012. Ancora una volta grazie a tutti coloro che hanno contribuito al successo di Vivicità 2011 Firenze Half Marathon".

In duemila a Vivicit , la maratona della solidariet 

PESCARA - Mai cos  bella e respirabile. Mai cos  viva. Non   un caso che la manifestazione che ieri mattina ha animato il centro cittadino si

chiami "Vivicit ". La maratona organizzata dalla Uisp, assieme alla Farnese Vini, al campione Alberico Di Cecco e Marcello Pulsoni, del Don Orione, anche a Pescara   sta-

ta un successo: oltre duemila partecipanti tra bambini, atleti agonisti e semplici amatori a caccia del primo caldo sole di primavera. Piazza Salotto, raduno, punto di partenza e

d'arrivo della corsa, si accende presto. Decine di bambini sono pronti a partire per il loro chilometro di gloria.

D'Angelo a pag. 45

Grandi e bambini, la corsa dei mille che fa bella la domenica di Pescara

di ORLANDO D'ANGELO

Mai cos  bella e respirabile. Mai cos  viva. Non   un caso che la manifestazione che ieri mattina ha animato il centro cittadino si chiami "Vivicit ". La maratona organizzata dalla Uisp, assieme alla Farnese Vini, al campione Alberico Di Cecco e Marcello Pulsoni, del Don Orione, anche a Pescara   stata un successo: oltre duemila partecipanti tra bambini, atleti agonisti e semplici amatori a caccia del primo caldo sole di primavera. Piazza Salotto, raduno, punto di partenza e d'arrivo della corsa, si accende presto. Decine di bambini sono pronti a partire per il loro chilometro di gloria subito dopo le 9. Quando arrivano alla meta, tocca agli adulti. Inno di Mameli per salutare il 150° anniversario dell'Unit  d'Italia, poi via i mille maratoneti della competizione agonistica: 12 chilometri che attraversano

tutto il centro e salgono sul Ponte del mare. Fanno sul serio, "i mille", arrivati da tutto l'Abruzzo ma anche dalla Puglia, e iscritti a societ  podistiche dilettantistiche di cui sfoggiano, orgogliosi, la divisa. A ruota partono altre due allegre carovane composte da diverse centinaia di persone che percorrono la maratona non competitiva e i 3 chilometri della Passeggiata di primavera. Ragazze e ragazzi, anziani, famiglie intere con tanto di marmocchi sul passeggino. Anche numerato con la pettorina ufficiale di Vivicit , magari, come quello della piccola Amina. C'  chi passeggia semplicemente, godendosi le strade libere dalle auto e dallo

smog (anche se c'  chi non resiste e si mette in coda ad aspettare, sbuffando, che i vigili sgombrino presto le strade da quei rompiscatole di atle-

ti...), chi corricchia a ritmo lento, per non essere preso troppo sul serio. Si arriva tutti a Piazza Salotto con la musica trionfale di *We are the champions* dei Queen. Sul palco, uno spettacolo teatrale dei ragazzi dell'Istituto Don Orione, coordinati da Fiorella Foglietta, saluta i vincitori. Spremuti dal caldo, ma entusiasti. «La massiccia partecipazione dimostra quanto sia forte l'esigenza di praticare sport sul nostro territorio», ha detto l'assessore comunale, Nicola Ricotta. Allo sport s'  aggiunta la beneficenza: una parte del ricavato sar  devoluto dalla Uisp alla scuola Mbam, in Senegal, per relizzare un campo sportivo polivalente. Alla fine, nella corsa competitiva, si sono messi in luce anche degli sportivi veri:

ha vinto Fabio Carozza (37'59"), seguito da Matteo Notarangelo (38'13") e Michele Del Giudice (38'16"). La prima della classifica riservata alle donne   stata Chiara Cruciani (47'59"), della Farnese Vini, che ha preceduto Elisa Gabrielli e Monia Coletti. Miglior straniero il polacco Marek Driam, sesto, e poi il marocchino Ahmed Sabat, ottavo. Ma non era importante vincere. Era bello partecipare e vivere la citt , come dice il nome stesso della giornata.



La partenza della gara agonistica di Vivicit . In alto, i giovanissimi alla linea di partenza. Foto F. Urbini



EVENTI

Vivicittà, la carica dei 1500 sulle strade di Latina



Vivicittà ha colorato anche quest'anno le strade del capoluogo pontino. Oltre millecinquecento i partecipanti complessivi: 598 sui 12 chilometri della competitiva, a cui si sono aggiunti i 970 semplici appassionati.

ALLE PAGINE 32-33

PODISMO Quasi in 600 alla partenza della gara competitiva, in 970 per la non competitiva: vincono Tayeb Filali e Anna Quagliaro

Vivicittà, sotto il sole in 1500 sulle strade di Latina

Vivicittà ha colorato anche quest'anno le strade del capoluogo pontino.

La passione per lo sport ha infatti motivato tanti atleti, il clima ha fatto il resto: uno splendido sole ha incorniciato infatti la ventitreesima edizione di Vivicittà Latina-Trofeo Mapei, l'evento podistico organizzato dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti della provincia di Latina.

Oltre millecinquecento i partecipanti complessivi di Vivicittà Latina-Trofeo Mapei: in 598 si sono cimentati sui 12 chilometri della gara competitiva, a cui si sono aggiunti i 970 che hanno dato vita alla Stra-

cittadina aperta a tutti e dedicata in particolar modo alle scuole.

La gara competitiva è stata caratterizzata dal successo di Tayeb Filali. L'atleta algerino, a una settimana di distanza dal secondo posto alla Maratona di Treviso, che gli è valso la convocazione per i Campionati del Mondo, ha impreziosito Vivicittà Latina-Trofeo Mapei, aggiudicandosi la vittoria con il tempo di 40 minuti e 19 secondi. Rimasto coperto fino a metà gara, quando a fare da battistrada c'era un terzetto, poi Filali ha iniziato ad incrementare il ritmo fino a guadagnare oltre un minuto sul giovane e talentuoso atleta di casa Carlo De Blasio (Asi Intesatletica),

che ha chiuso in 41'33", precedendo il compagno di squadra Riccardo Baraldi, ottimo terzo in 42'08".

In campo femminile l'alloro è andato ad Anna Quagliaro (Podistica Avis Priverno), che ha confermato il suo ottimo stato di forma chiudendo in 48'36", davanti ad un'altra atleta del team privernate, Roberta Andreoli, in 49'54". Terzo posto per Silvia Merola (Asd Roccagorga) in 50'34".

La speciale classifica a squadre, stilata in base al numero di atleti al traguardo, ha visto l'affermazione dell'Atletica Amatori Velletri, davanti alla Nuova Podistica Latina ed alla Podistica

Aprilia. Quarta piazza per la Podistica Avis Priverno e quinto posto per la Simmel Colleferro.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti il presidente della Fidal Lazio Marco Pietrogiacomi, il neopresidente della Fidal Latina Giampiero Trivellato, il presidente onorario della Maratona di Latina Claudio Lecce, il responsabile Organizzazione dell'Uisp nazionale Tommaso Dorati, il coordinatore della Lega Atletica Uisp Lazio Andrea Gian-santi ed il consigliere regionale Claudio

Moscardelli.

Un premio speciale è andato alle scuole che hanno iscritto il maggior numero di partecipanti alla Stracittadina: alla prima scuola è stato assegnato il Trofeo Michele Policchio dalle mani di Anna Lungo, moglie di Michele che è stato grande uomo di sport, tra i promotori di Vivicità e tra i fondatori dell'Uisp a Latina. L'istituto vincitore è stato il V Circolo Didattico del capoluogo, davanti al Liceo Classico "Dante Alighieri" e alla Scuola Media "Alessandro Volta".

Eccellente la tutela

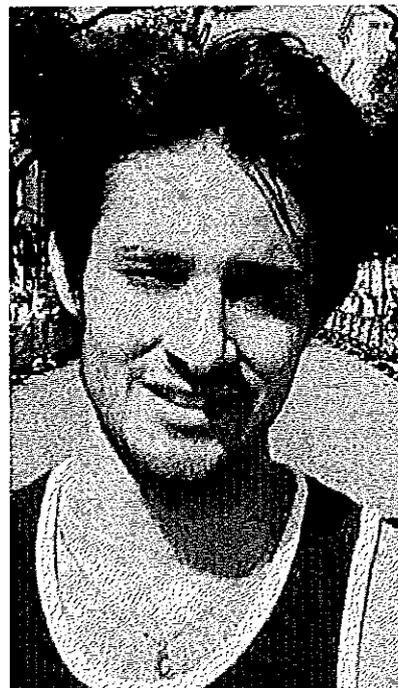
del percorso, perfettamente presidiato dalle Forze dell'Ordine, coordinate dall'Ufficio di Gabinetto della Questura di Latina, ovvero la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Polizia Municipale di Latina, la Polizia Provinciale, la Guardia di Finanza e il Corpo Forestale dello Stato, e ai gruppi di Protezione Civile dislocati sul percorso, coordinati dal responsabile Adalberto Baggosi: Associazione Nazionale Carabinieri Latina, Gruppo Comunale Pontinia, Associazione Protezione Civile Città di Latina,

Club Alpino Italiano, Gruppo Passo Genovese di Borgo Sabotino, Associazione La Fedelissima di Latina, Gruppo Soccorso Pontino e Protezione Civile Pontina, che hanno collaborato per tutelare la sicurezza degli atleti sul tracciato, con il prezioso aiuto dello staff medico, della Croce Rossa Italiana.

Vivicità Latina-Trofeo Mapei era valido anche quale prima Tappa Oro del Grande Slam-Trofeo Icar Renault, il Campionato Provinciale organizzato dall'Uisp Latina.



Alcune immagini della 23esima edizione di Vivicità Latina che ha visto come ogni anno una grandissima partecipazione di atleti e di pubblico: alla fine sui 12 chilometri del tracciato competitivo ha vinto l'algerino Tayeb Filali, ormai pontino d'adozione, e Anna Quagliaro tra le donne. Successo straordinario di partecipazione anche sul tracciato non competitivo per via dei quasi mille appassionati al via



UN GRANDE SUCCESSO E LE POLEMICHE

«Non si tratta coi capibastone per essere tranquilli»

Di Summa (Uisp) sull'assalto all'acqua a Bari vecchia

EUDE ALERZO

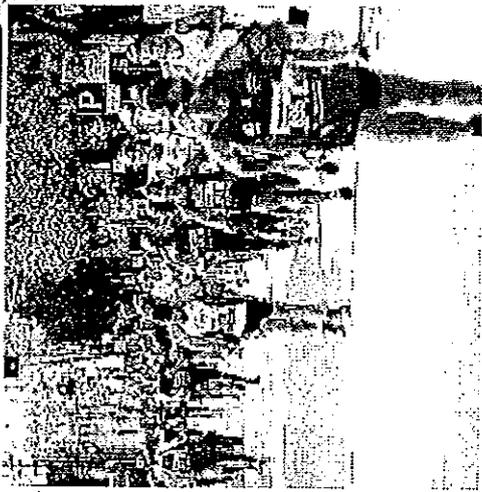
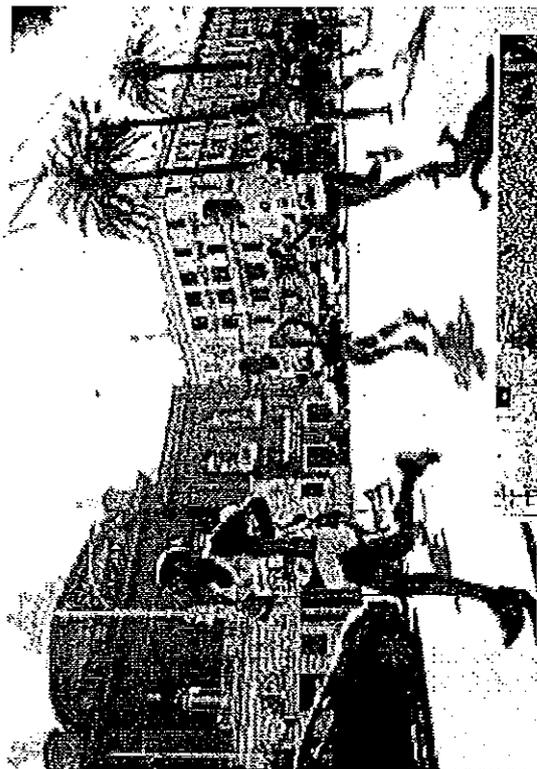
«Non si può meravigliare la popolazione con il capobastone del territorio. Loro rappresentano quelli contro i quali da sempre combattono i nemici della legalità. I soliti balordi convinti che la legge del più forte abbia la prepotenza faccia guadagnare il rispetto degli altri. Sono adolorato per i podisti che sono stati costretti a partire a secco».

Sono pieno di amarezza le parole di Elio Di Summa, presidente provinciale dell'Uisp (Unione italiana sport per tutti). L'organizzazione che ieri mattina ha dato via alla XXVIII edizione di Vivicità colpita "in corsa" dal furto del rifornimento d'acqua. Un episodio disguidato che in 27 anni di manifestazioni non si era mai verificato.

La macchina organizzativa della "corsa per tutti", ronzante il numero di volontari che hanno seguito il lungo percorso di gara, si è dovuta arrendere all'emergenza gestita in modo incerto in auto dai soliti idioti. E' accaduto, infatti, che alcuni giorinistri, tanto per usare un eufemismo, abbiano pensato bene di saccheggiare in farda materinata, l'intero approvvigionamento di bottigliette d'acqua che i volontari dell'organizzazione sportiva distribuivano alle migliaia di podisti impegnati nella corsa. Tre i bancali di acqua del ristoro piazzato nei pressi del castello Svevo del valore complessivo di neanche un centinaio di euro depredati al volo come fossero stati dei preziosi colmi di tesoro. I ragazzi volontari dell'organizzazione, che per principio sono abituati ad aiutare il prossimo e che non conoscono cosa

voglia dire l'arroganza e la violenza, non hanno potuto che arrendersi ai "nemici improvvisati". E così dopo l'avanzata dei due balordi, l'via libera, tanto per restare in tema di gara, c'è stato anche per i tanti "bravi cittadini" che hanno compiuto un vero e proprio stillicidio di bottigliette.

Ma la caccia all'acqua si è verificata anche per un altro motivo. Erano tanti gli infiltrati al percorso complessivo dei 12 km, che si sono presentati senza regolare iscrizione ma che hanno usufruito, come senso di umanità imponente, di ogni genere di conforto messo a disposizione dai volontari ai punti di ristoro. Per non turbare il lavoro dei giudici di gara impegnati al cronometro, gli infiltrati sono stati allontanati soltanto 150 metri prima dell'arrivo al traguardo dai tecnici della Uisp.



VIVICITÀ Due immagini della XXVIII edizione (foto Luca Iulij)

«Oggi pubblichiamo i nomi degli altri concorrenti, dal n. 871 al n. 1476».

871 LANAVE Michele	01:05:07	879 FOGA Antonio	01:05:51	171 MAFRIONI Siro	01:11:23	177 CUMENI Francesco	01:15:31	185 RUGGE Marco	01:19:44
872 ZEPERETTI Rosella	01:05:08	880 BOSCELLI Antonio	01:05:52	172 D'ALONZO Giacomo	01:11:27	178 STANGANO Zilveva	01:15:32	176 RUGGE Simone	01:19:56
873 ZOLPE Teresa	01:05:09	881 MANDRI Francesco	01:05:53	173 MANUCCI Nicola	01:11:28	179 PATINO Mario	01:15:33	177 CIVICELLI Mario	01:19:57
874 MARZO Antonio	01:05:10	882 PACI CCI Francesco	01:05:54	174 PISANI Enzo	01:11:29	175 MARINO Tommaso	01:15:34	178 LIPS Gioia	01:19:58
875 MENDO Umberto	01:05:11	883 GIRONE Nicola	01:05:55	175 DI TERLIZZI Angelo	01:11:30	176 SACCOLLI Carlo	01:15:35	179 SCARDINO Paolo	01:20:00
876 GIANANTONIO Biagio	01:05:12	884 MAELI Angelo	01:05:56	176 BIGNARDI Teresa	01:11:31	177 SACCOLLI Daniela	01:15:36	180 LUCIANELLI Siro	01:20:01
877 CARONARA Paolo	01:05:13	885 ZANETTI Paolo	01:05:57	177 DI TERLIZZI Angelo	01:11:32	178 CASARETO Filippo	01:15:37	181 MANZINI Rocco	01:20:02
878 FRIZAGA Francesco Leo	01:05:14	886 DANATO Michele	01:05:58	178 ANTONACCIO Rocco	01:11:33	179 ANTONACCIO Rocco	01:15:38	182 GIACO FRANCESCO SA	01:20:03
879 DE VITO A. G.	01:05:15	887 VALENTINI Luca	01:05:59	179 SANTORI Neri	01:11:34	180 PERRI Nicola	01:15:39	183 GIOVANNI ANTONIO	01:20:04
		888 PASZA Angelo	01:06:00	180 PERRI Nicola	01:11:35	181 PERRI Nicola	01:15:40	184 GIACOMO ANTONIO	01:20:05
		889 MANZINI Rocco	01:06:01	181 DI RONA Antonino	01:11:36	182 BACCICCO Antonio	01:15:41	185 GIORGIO ANTONIO	01:20:06
		890 DI RONA Antonino	01:06:02	182 CRUCIATA Anna	01:11:37	183 CRISTINA Teresa	01:15:42	186 GIORGIO ANTONIO	01:20:07
		891 ANTONACCIO Rocco	01:06:03	183 TUSCO Giuseppe	01:11:38	184 AGHILLE Antonio	01:15:43	187 ZAMBERTI Gabriele	01:20:08
		892 ANTONACCIO Rocco	01:06:04	184 RIVASCHI Giuseppe	01:11:39	185 NUNZIATA Felice	01:15:44	188 PERONE Luca	01:20:09
		893 ANTONACCIO Rocco	01:06:05	185 SODRILE Francesco	01:11:40	186 ANTONACCIO Rocco	01:15:45	189 ANTONACCIO Rocco	01:20:10

Reggio porta in dote a Vivicità 4.000 partecipanti

Ancora una volta protagonisti i bambini che hanno colorato il percorso con i loro gruppi

REGGIO. Baciata dal sole, ancora una volta Vivicità si è rivelata un successo. La manifestazione che si svolge contemporaneamente in molte città italiane, da Reggio ha

ricevuto in dote circa quattromila partecipanti, che si sono misurati su un percorso collocato attraversato l'esagono ma che non è stato certo dominato dall'agoni-

simo. I protagonisti ancora una volta sono stati bambini, che hanno colorato Reggio con i loro variopinti gruppi, ma un contributo al successo e alla solidarietà è venuto

anche da numerosi partecipanti diversamente abili.

● a pagina 11

LA GRANDE CORSA NEL CENTRO STORICO

In quattromila alla partenza di «Vivicità»

Centinaia di bimbi in gara. Nella 12 km vincono Rossi e Paterlini

Un successo la XXVIII «Vivicità», la corsa cittadina organizzata da Uisp e Lega Atletica. Ai nastri di partenza in piazza della Vittoria si sono presentati in quattromila tra atleti e

semplici marciatori. Bellissimo il colpo d'occhio al via con apripista i ragazzi diversamente abili ottimamente «scortati» da alcuni atleti delle giovanili degli Hogs l'American

Football Team di Reggio. E poi tante iniziative sportive collaterali con partite di pallavolo ed entusiasman- ti sfide sui pattini a rotelle su un percorso irto di difficoltà.

Tra i nidi d'infanzia ennesima conferma per il Nilde Iotti con 132 piccolissimi atleti che ha preceduto Rodari (89), Bellelli (84), Allende (66) e Rivieri (38). Per le scuole dell'infanzia gradino più alto alla 8 Marzo con ben 203 presenze che ha preceduto nell'ordine Robinson (153), 25 Aprile (116), Carducci (96), Regina Mundi (73), Belvedere (68) e Pablo Neruda (44).

Fra le scuole elementari Ri-

valta si è presa la rivincita con 304 podisti, poi Lepido (240), Matilde di Canossa (187), Bergonzi (130), Leopardi (77), Carducci (64) e Besenzi (64). Per le medie presenti Don Pasquino Borghi (39) e Dalla Chiersa (29).

Nella gara agonistica sono stati il bolognese Luca Rossi (Grottini Team Porto Recanati) e la reggiana Veronica Paterlini (scuola Self Atletica appartenente al Cus Parma) a trionfare; al via con loro

per la competizione su 12 chilometri, 150 atleti in rappresentanza di una quarantina di gruppi sportivi. Sul traguardo davanti al Valli giunge solo Luca Rossi che nel finale ha trovato le forze per staccare tutti. Per quanto riguarda la gara femminile, niente bis per Isabella Morlini trionfatrice delle ultime due edizioni. (a.s.)



GELA: MANIFESTAZIONE DI ALCUNE ASSOCIAZIONI Musica e vessilli per la pace

GELA. (n.c.g.) Musica ad alto volume e le bandiere della pace: così i componenti delle associazioni Arci Le Nuove, Liber mundo, Legambiente, del movimento "Se non ora, quando?" e del sindacato Fiom Cgil hanno gradito il no contro la guerra in Libia, contro ogni dittatura e ogni conflitto. Un sabato sera in piazza per fare riflettere sui danni, non solo economici, della guerra, sul doppio prezzo che paga la Sicilia. In piazza la rabbia silenziosa di una città che non vuole chinare la testa di fronte a false democrazie e guerre del petrolio.

Di ritorno da Enna dove in mattinata c'era stata una manifestazione per il lavoro ed i diritti, il segretario della Fiom Cgil di Caltanissetta Orazio Gausci si è unito ai giovani pacifisti di piazza Umberto "a dare forza ad una battaglia per la dignità e la libertà". Ma i banchetti pacifisti di piazza Umberto sono serviti anche per fare volantaggio a favore del referendum del 2 giugno. Il sì per l'acqua come bene comune ed il sì per fermare il nucleare, due temi che in città sfondano una porta aperta.



IL BANCHETTO IN PIAZZA UMBERTO

Commercio e abusivi a Gela

«Licenze in ritardo»
I commercianti locali
lamentano ritardi nella
concessione delle licenze

«Non vogliamo la guerra»
Gli stranieri: «Vendiamo
prodotti diversi dai geseli,
possiamo convivere»

Che tensione alla rotonda est di Macchitella locali senza licenze e stranieri non autorizzati

GELA. «Guerra» in città per un posto dove allestire la bancarella. Mentre non si trova una sede condivisa per la sede del mercato settimanale, un altro problema l'amministrazione dovrà affrontare in tempi brevi: il mercato riaperto della domenica alla rotonda est di Macchitella. Qui ieri si è registrato lo scontro tra tre fazioni contrapposte: gli immigrati e i geseli che hanno allestito le bancarelle pur non essendo in possesso delle autorizzazioni e commercianti che hanno bloccato la rotonda del fungolare per far mettere un po' di ordine.

La settimana scorsa le prime scintille tra commercianti geseli e senegalesi. Una bancarella sedata. Ieri l'ennesimo scontro. I commercianti geseli guidati da Davide Scandriello e Roberto Ciaramella hanno bloccato la rotonda. Loro non sono in possesso delle autorizzazioni, così come i migranti che ogni domenica giungono da Agrigento e Catania per vendere scarpe e giubbotti. Cerano gli agenti della Digos pronti a filmare e fotografare ogni minimo spostamento, i vigili urbani impegnati a mettere ordine tra i commercianti. Mentre i geseli litigavano tra loro, i senegalesi vendevano la loro merce. «Dove è lo Stato - si è più volte chiesto Davide Scandriello - siamo rimasti soli. Ci manca solo che i senegalesi ci picchiano e poi abbiamo completamente rotto». «Da quindici anni lavoriamo qui - ha detto Enzo Scarpa, altro commerciante - ma ogni volta ci sono ritardi nel rilascio delle autorizzazioni che vengono rinnovate ogni 3 mesi. La documentazione l'abbiamo presentata al Comune, non riusciamo a capire questa lentezza burocratica».

I commercianti fanno la spola tra una zona e l'altra della rotonda di Macchitella. Chiedono aiuto alla Polizia ed ai vigili urbani per far



Concomitanti stranieri e geseli ieri mattina nella zona che ospita il mercato alla rotonda est di Macchitella

sequestrare la merce in possesso degli stranieri. Un commerciante geselo ed un mazzarinese hanno comunque allestito la loro bancarella ed esposto vestitori e scarpe. «Non è giusto - ha affermato Roberto Ciaramella - è diventata una guerra tra poveri, nessuno però vuole

risolvere questo problema così come non è stato risolto quello del mercato settimanale. Qui dobbiamo avere paura, ci sono i senegalesi che ogni settimana sono sempre più. Non sappiamo come andare avanti e l'amministrazione sta in silenzio, come sta in silenzio dovrebbe tutelare i nostri interessi, cioè il presidente della Confindustria Rocco Pardo».

Di parere opposto senegalese che ieri mattina ha incontrato Nuccio Corallo, della Cgil immigrati. L'uomo ha parlato a nome dei connazionali molti con l'iter già avviato presso le competenti Questure. «Noi non vogliamo la guerra con i geseli - ha dichiarato il commerciante senegalese - noi vogliamo la pace e lavorare serenamente. Nella zona dove sono loro noi non andiamo. Abbiamo una piccola zona. Poi noi non abbiamo la stessa merce che hanno i geseli, quindi non c'è alcun motivo di creare una guerra». In questo momento non c'è differenza alcuna tra senegalesi e commercianti geseli: non possiedono le autorizzazioni comunali. Una guerra tra poveri, mentre l'amministrazione comunale sta in silenzio.

L.M.

GELA: OGGI LA FESTA DELLO SPORT A PARTIRE DALLE 9 AL «PALA COSSIGA»



GELA. Festa dello sport oggi, a partire dalle 9, al Pala Cossiga. Piccoli campioni sul parquet comunale per sensibilizzare quanti più giovani possibile ad effettuare attività sportive. I dati emersi nei mesi scorsi sulle esperienze giovanili in città dimostrano, come sempre, meno ragazzi, frequenti gruppi giovanili sporadici. Per la prima volta, però, tutte le società presenti in città si ritroveranno insieme. Dal calcio al volley, al basket, alla ginnastica artistica. Insieme nella giornata di oggi organizzata dalla Pastorele giovanile allo Sport diretta da don Giuseppe Fausciana e dall'assessorato allo sport turismo e spettacolo. Così le porte del palazzetto comunale nuovamente si aprono ai giovani nel tentativo di imprimere l'attività agonistica come modello di vita da percorrere senza nulla tralasciare. La carica del 2010 giovani, molti di loro giungeranno accompagnati dai genitori o con i mezzi pubblici, saranno accolti da Vincenzo Esposito. Il primo cestista italiano a giocare nella liba. Per la prima volta tutte le società sportive si sono sedute attorno ad un tavolo per avviare la consultazione dello sport.

GELA

Studenti della S. Francesco bene nei giochi linguistici

GELA. Gli alunni della scuola media San Francesco hanno successo ai giochi linguistici Kanjowaru della lingua inglese. Riccardo Bentivegna della 3B, Simone Spina della 3C, Paolo Cagnone e Alessio Ferlenda della 3E sono stati ammessi alla semifinale regionale che si terrà il 14 ed il 15 aprile a San Cataldo. E anche in questa sede gli studenti geseli cercheranno di ottenere un risultato eccellente. Il gruppo iniziale, formato da 25 alunni delle terze classi, aveva seguito le lezioni pomeridiane curate dalla prof. Gabriella La Rocca nell'ambito del Pof "Competenze per lo sviluppo". Riccardo Bentivegna, per altro, si è classificato fra i primi 100 migliori in Italia, mentre gli altri tra i migliori della Regione. Adesso il nuovo appuntamento dei giochi linguistici.

GELA

Un attentato incendiario distrugge auto di un pastore

GELA. Un attentato incendiario ha distrutto all'1,30 di ieri notte l'autovettura di un soggetto con precedenti penali. Si tratta della Fiat "Punto" di proprietà di Pietro Trubia.

L'infiammazione di fuoco contro Trubia è scattata all'1,30 di ieri in via Francesco Crispi, a pochi passi dall'abitazione di Trubia. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco ed i carabinieri che ora indagano sull'episodio per accertare quanto meno il movente del rogo. Al vaglio dei militari dell'Arma per delineare i contorni dell'incendio, l'ennesimo in occasione del fine settimana, ma anche il vissuto di Trubia, un pastore noto negli ambienti investigativi per avere avuto vicissitudini con la legge. Pietro Trubia, sentito dagli inquirenti, non ha saputo fornire elementi utili a dare una svolta repentina alle indagini sull'attentato subito.

In breve

GELA

Forza del Sud sceglie il coordinatore

Stasera alle ore 19,00, si riunirà a Gela l'Assemblea di Forza del Sud per designare il coordinatore cittadino, il direttivo ed il vice segretario provinciale.

FARMACIE DI TURNO

Caltanissetta

Diurne: Giuseppe Eufrete, Viale Candura 20/F, tel. 0934-541864, Bonasera, Via De Amicis 61, tel. 0934-595441. Notturna: Vizzini, Viale Trieste 59, tel. 0934-21286.

Gela

Diurna: Di Bartolo, corso V. Emanuele, 323 tel. 0933-917753. Notturna: Calamita, corso Adolfo, 279 tel. 0933-930749.

I RECAPITI DELLA REDAZIONE

La redazione missiva de La Sicilia è in via della Regione 6, telefono 0934-554433, fax 0934-591361, posta elettronica caltanissetta@lasicilia.it.

CENTRO STORICO CHIUSO AL TRAFFICO PER LA TRADIZIONALE PODISTICA DI PRIMAVERA CON LA GARA DELLE SCUOLE INTITOLATA AL PROF. SALVATORE CRAVOTTA

Festa di colori con il Vivicità, Campagna primo al traguardo

Sul podio anche i mazzarinesi Ragusa e Bennici. La gelese Susino la più brava tra le rappresentanti del gentil sesso davanti ad Argento e Granvillano

Come ogni anno il "Vivicità" ha regalato un giorno di festa nel centro storico di Caltanissetta, le cui strade hanno risuonato soltanto dello scalpiccio dei passi e del respiro degli atleti impegnati nella manifestazione organizzata dall'Uisp. Al termine del 12 km del percorso (8 giri da 1.500 metri ciascuno con partenza da corso Umberto per poi passare dalle vie Redentore, Calafato, Lincoln, Berengario Gaetani, Consuatore Benintendi, viale Testasecca, corso Vittorio Emanuele e ritorno in corso Umberto) il primo a tagliare il traguardo in assoluto è stato il canicattinese Diego Campagna della società "Atletica Ritura" fermando il cronometro a 38' e 12", precedendo di 53 secondi il compagno di squadra Davide Ragusa di Mazzarino, molto applaudito dal numeroso pubblico locale, che ha concluso il percorso in 39' e 05" dopo essere stato in testa per parte della gara.

Sul gradino più basso del podio è salito l'ex nazionale azzurro Francesco Bennis della squadra "Atletica Mazzarino", partito con la pettorina numero 1 e arrivato al traguardo con un tempo totale di 39' e 31". Bennis, vincitore della categoria MM40 (fino a 40 anni), in passato aveva già vinto due edizioni del "Vivicità". I partecipanti presentatisi sulla linea di partenza, posta davanti all'ingresso principale del Municipio, sono stati 122.



DONNE LA PIÙ BRAVA È LA GELESE IRENE SUSINO. Fra le rappresentanti del gentil sesso il primo posto è andato a Irene Susino, della neonata società "Green & Sport Promotion Gela", piazzatasi al posto numero 23 nella classifica assoluta in 49' e 08". Piazza d'onore per Valentina Argento (40esima assoluta) dell'Atletica Rosamarina Acis in 50' e 59" e podio rosa completato da Laura Granvillano (49esima assoluta) della "Road Runner Gela" (52' e 59" il suo tempo).

IN VANTAGGIO NELLE ALTRE CATEGORIE. Nelle classifiche fino a 35 anni (MM 40) il migliore è stato Vincenzo Sparta della "Nuova Atletica Niscemi", nella MM 45 Mario Mancuso della "Marathon Haenna", Francesco Paolo Rindone della "Marathon Haenna" nella MM 50, Claudio Facciponte nella MM 55 della "Track Club

Master" di Caltanissetta, nella MM 60 Michele Strazzanti della "Libertas Atletica Bellia" e Michele Miraglia (il più anziano in gara) nella MM 65. **LA GARA DELLE SCUOLE DEDICATA AL PROF. SALVATORE CRAVOTTA.** Questi i risultati delle gare degli studenti. Quarte elementari fem: 1) Kimberly Mangione (5' 40" CL), 2) Meryem Mounthali (1' CL), 3) Francesca Verchio (1' S. Cataldo). Ragazzi: 1) Simone

Ventura (6' CL), 2) Non identificato (3) Ludovico Spienza (3' CL). Quarte fem: 1) Lauretta Obona (2' S. Cataldo), 2) Alessandra Occhipinti (4' CL), 3) Sofia Curto (3' CL). Maschi: 1) Giorgio Candura, 2) Marco Amone, 3) Manuel Cravotta (nati 6' CL). Medie fem: 1) Valentina Turone ("Pascoli Mazzarino), 2) Clara Tasca (Ragnoli Gela), 3) Federica Sanmarino (Quasimodo Gela). Maschi: 1) Simone

Martozana (Giudici Gela), 2) Salvatore Tilaro (Verga Gela), 3) Alessandro Licata (Giudici Gela). Superiori fem: 1) Gioiella Gambino (Ibc. Class. CL), 2) Francesca Scarlata, 3) Valentina Scarlata (Manzoni CL). Maschi: Ludovico Ginardo (Gara Mazzarino), 2) Giuseppe Mangione (Pignatoli CL), 3) Ettore Romano (Alberghero CL).

VINCENTO PANE

Vivicittà a Giuseppe Mura

Stabilito il nuovo record di partecipanti: 500

CAGLIARI. Quasi cinquecento partenti e record di sempre tra gli agonisti. Va in archivio nel migliore dei modi la ventottesima edizione di Vivicittà, la gara podistica organizzata dall' Uisp in collaborazione con la Fidal, svoltasi do-

menica a Marina Piccola in simultanea nazionale con altre trentotto città italiane per promuovere nel mondo i valori della solidarietà e dell'impegno per il rispetto dei diritti civili, sociali e ambientali.



Un momento della 28ª edizione di Vivicittà

Alle 10.30 del mattino sono stati 492 i cagliaritari che hanno vestito la pettorina per divorare i 12 km di tracciato (tre giri per gli agonisti) e i 4 di passeggiata (per gli amatori) allestito sul litorale cittadino. L'edizione appena conclusa ha fatto registrare il record di agonisti, ben 284, provenienti soprattutto dalle province meridionali dell'isola, con in testa l'Atletica Selargius, in gara con ben 27 podisti. Il primo a tagliare il traguardo è stato un cagliaritano, ma in forza alla Civitas Olbia: Giuseppe Mura, classe 1988, alla sua seconda partecipazione. Il cam-

Sono stati ben 284 gli agonisti che hanno percorso il tracciato per un totale di 12 chilometri

pidanese ha chiuso con il tempo di 40'27". "Non mi aspettavo di potercela fare ma ne sono felice — ha detto ancora col fiatone — gli allenamenti invernali stanno dando i primi frutti. Mi sono voluto cimentare in questa gara perché è di grande valore umano, l'ambiente è splendido ed è un bel banco di prova prima degli esami su pista

che mi attendono nei prossimi mesi". Alle spalle del vincitore, tra i diversamente abili, si è classificato Silvano Zorco della Sa.spo. mentre campionessa tra le donne è stata Valentina Carta, portacolori dell' Amsicora Cagliari. Ordine d'arrivo. Agonisti: 1. Giuseppe Mura in 40'27"; 2. Marco Mattu (41'4"4); 3. Giuseppe Cocco (41'23"7; 4.

Luigi Leotta (41'43"); 5. Antonio Pillittu (43'8"8); 6. Giovanni Congiu (43'12"6); 7. Giampietro Dessi (43'19"3); 8. Stefano Ardu (43'39"1); 9. Fabio Zara (44'8"1); 10. Fabrizio Scrafini (44'54"1). Donne: 1. Valentina Carta in 49'51"8; 2. Ivana Corrias (53'9"3); 3. Ana Celia Creus Del Campo (53'32"); 4. Eleonora Fois.

Mauro Farris



ALTO ADIGE

Atletica: Frick vince il Vivicit  a Bolzano e togliendosi una scarpa ricorda Abebe Bikila

|f| [La festa del Vivicit ](#)

[atletica](#), [podismo](#), [vivicit ](#) [bolzano](#)

| [Consiglia](#) |

di *Marco Marangoni*

BOLZANO. Gerd Frick, l'"Abebe Bikila di Bolzano" che trionfa al Vivicit : solitario all'ingresso dello stadio Druso, il forte runner altoatesino a circa ottanta metri dall'arrivo si   fermato e si   tolto una scarpa. Non ha gareggiato scalzo come il leggendario maratoneta etiope, ma il suo gesto ha riportato i ricordi a quelle foto, a quei filmati, del trionfo notturno dell'africano ai Giochi di Roma '60. E cos , si   conclusa con l'acuto di uno dei migliori specialisti di corsa in montagna e corsa su strada, l'edizione 2011 della corsa popolare annualmente organizzata dalla Uisp, Unione italiana sport per tutti. La manifestazione di Bolzano possiamo sia riuscita a tener abbastanza testa alla folle concomitanza con la Mezza Maratona del lago di Caldaro. Hanno corso, ma anche camminato e spinto passeggi in una giornata stupenda e all'insegna del divertimento, in circa 480 (180 hanno preso parte alla gara "vera" sui 12 chilometri e i restanti alla non competitiva di 4 chilometri).

Frick ha preceduto sul traguardo un altro specialista della strada come Eduard Lahner, il compagno della fondista Renate Rungger; terzo il trentino Christian Conati.

«E' difficile parlare di sensazioni quando gareggi in solitaria - ha detto al traguardo il 36enne vincitore che gareggia per il Telmekom Team -. Ho preferito gareggiare a Bolzano rispetto a Caldaro perch  sono reduce da una mezza. Il mio grande obiettivo del 2011   classificarmi tra i primi quattro al Campionato italiano di corsa in montagna del 12 giugno che mi consente di partecipare agli Europei in Turchia».

Ma Vivicit , quest'anno sotto lo slogan "La corsa che unisce", dedicata sia all'unione tra nord e sud nonch  ai 150 anni dell'unit  d'Italia,   da sempre una manifestazione che unisce sport, cultura e divertimento. Lungo la ciclabile erano a decine le famiglie che, solo per il gusto e la felicit  di trascorrere una domenica tutti assieme, in tuta, maglietta, scarpe da ginnastica e pettorale, hanno alternato corsa, cammino e qualche sosta. Alcuni hanno preso il via spingendo il passeggino o portando il figlio pi  piccolo nello zaino, altri si sono fatti guidare dal proprio cane. Insomma, una domenica mattina diversa conclusa con pasta al pomodoro per tutti.



In t-shirt e pantaloncini anche il vicepresidente della giunta provinciale Christian Tommasini (negli anni '90   stato un velocista di tutto rispetto anche sulla scena nazionale), giunto sesto nella non competitiva, e il sindaco del capoluogo Luigi Spagnolli. Il primo ha sottolineato la «bella giornata di sport anche se   stato un peccato la concomitanza con Caldaro», il secondo ha definito «stupendo il percorso ed   meglio correre tra i fiori che tra i muri delle case».

Tra le donne successo dell'austriaca di Lienz, Andrea Oberbichler, mentre la non competitiva   stata vinta da Sebastian Dametto.

L'appuntamento con la 29  edizione di Vivicit    gi  fissato a domenica 15 aprile 2012. Una data da segnarsi in agenda, soprattutto per evitare inutili concomitanze...

  RIPRODUZIONE RISERVATA

4 aprile 2011

Consiglia [Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.](#)

Pubblica qui il tuo annuncio PPN



Tutte le offerte d'Italia
Consulta la mappa dei deal, registrati e scegli la tua offerta
Scopri come approfittarne



Apri Conto Arancio
Rendimento elevato, zero spese, massima libert . Scopri!
www.contoarancio.it



Vinci con Samsung Mobile
Un TV Led 24" Samsung all'ora o una Fiat 500 a settimana
www.samsungmobilepremia.it

Redazione | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicit ](#)

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.149 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati.   espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Mandolini Auto 
 "Le quattro ruote dei bresciani"
www.mandolini.it

LOGIN | REGISTRATI | BRESCIAOGGI.CLIC
 Ultimo aggiornamento martedì 05.04.2011 ore 09.00

Terremoti | Traffico | Fondi | Cinema | Num.uti | Farmacie | Aeroporti | Treni | Meteo

Home | Comunità | Spazio dei lettori | Dossier | TV & Media | Servizi | ARCH+ | Fotogallery | Il quotidiano
 Cronaca | Provincia | Sport | Cultura & Spettacoli | Economia | Italia & Mondo

Home

PUBBLICITÀ

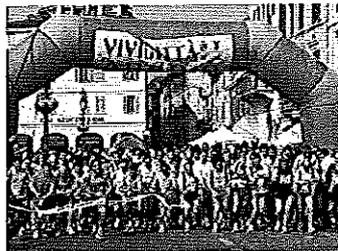
In duemila alla corsa che unisce

VIVICITTÀ. Partito da piazzale Arnaldo ha coinvolto anche la zona nord, svolgendosi contemporaneamente in altre 56 città. Soddisfatto il presidente dell'Uisp Giuseppe Faia: «Una bella passeggiata per la città, nel vero spirito della manifestazione»

04/04/2011

A

Brescia. Una giornata all'insegna del sole e dello stare insieme: «Vivicit  2011»   stato soprattutto questo. Tra le quasi duemila persone che hanno partecipato alla corsa (partita da piazzale Arnaldo, ha portato i concorrenti nella zona nord della citt ), oltre a chi ha indossato la pettorina per spirito agonistico, moltissime sono state le famiglie e i gruppi di amici che hanno scelto di passare una domenica diversa, abbracciando in pieno lo spirito della manifestazione organizzata dall'Unione italiana sport per tutti. La gara ha visto due diversi percorsi, uno da sei e uno da dodici chilometri, entrambi non competitivi ma organizzati soprattutto per stare insieme: «La corsa che unisce» era il titolo di questa edizione (la 28esima, che si   corsa in contemporanea in altre 43 citt  italiane e 13 in tutto il mondo), un richiamo anche al 150° anniversario dell'Unit  d'Italia. E quella di ieri era la migliore pubblicit  dello spirito unitario che dovrebbe pervadere il nostro Paese in un anniversario cos  importante: centinaia di persone tutte insieme nella stessa piazza, con famiglia e figli piccoli al seguito, in un'atmosfera di festa per tutti.



La partenza di Vivicit  da piazzale Arnaldo. Sopra, i protagonisti e i vincitori SERVIZIO FOTOLIVE/PENOCCHIO| Padre e figlio in corsa con la bandiera tricolore per il 150° dell'Unit  Il sorriso di... Miss Vivicit  Il vincitore Khatd Enguady| Uno sprint padre-figlio in vista del traguardo di piazzale Arnaldo

«UNA BELLA passeggiata tra le vie di Brescia, nel vero spirito di Vivicit  - ha affermato il presidente di Uisp Brescia, Giuseppe Faia -, per godersi la citt  in modo vivibile, libera dal traffico di ogni giorno: una citt  a misura d'uomo, che vorremmo sempre e non solo una volta all'anno». Forte   stata l'attenzione all'ambiente, all'acqua e all'utilizzo di materiali riciclati: lungo il tragitto erano numerosi i cestini installati per raccogliere le bottiglie di plastica, e le magliette ideate per la manifestazione sono state realizzate in cotone non trattato, in modo da ridurre al minimo l'inquinamento. Inoltre, vicino all'arrivo era attivo uno stand di Emergency, per ribadire l'impegno di Uisp per la pace e contro tutti i conflitti, in un periodo in cui la guerra   tornata tristemente d'attualit .

A FARLA DA PADRONA   stata soprattutto la voglia di stare in famiglia e di fare tutti insieme una bella passeggiata mattutina, sotto lo splendido sole che ha illuminato la citt . La signora Francesca Bonetti si   ritrovata con i propri familiari e gli amici, formando un bel gruppo di cinque adulti e sei bambini: «Il nonno faceva le maratone e ci ha iscritto tutti, cos  abbiamo avuto una bella occasione per stare insieme. Alcuni di noi hanno gi  partecipato: l'anno scorso abbiamo fatto la gara indossando dei pattini, mentre uno dei nostri bambini ha tagliato il traguardo a bordo di un passeggino». Anche Sofia, la pi  piccola partecipante a «Vivicit » (compir  un anno tra pochi giorni ma   gi  una «veterana» delle maratone, avendo partecipato ad altre iniziative sempre spinta dai genitori)   giunta al traguardo sul proprio passeggino, affiancata dal piccolo Stefano: «È stata una bella occasione per stare insieme e condividere una bella esperienza con la famiglia», hanno spiegato gli adulti del gruppo.

Fra i protagonisti della mattinata anche i gruppi dei licei Calini e Copernico, che hanno partecipato alla corsa con una squadra di alunni e professori.

«I ragazzi hanno aderito con entusiasmo alla manifestazione e si sono preparati con impegno,

PI  VISTI

1. Scivola in giardino, batte la testa ...
2. Quinzano, rapina in banca uccidi due ...
3. In fuga da Lampedusa i tunisini ...
4. Muore precipitando col parapendio



Annunci PPN

In Corsica ti porta MOBY
 Un piano di benzina o un viaggio senza neanche guidare?
www.moby.it

Vinci con Samsung Mobile Un TV Led 24" Samsung all'ora o una Fiat 500 a settimana
www.samsungmobile.it/prer

CON
BRESCIAOGGI.IT
 SIAMO TUTTI
 UNA GRANDE
 COMMUNITY.

Cosa fare con € 0,10?
 Gioca a Bingo! In due minuti vinci jackpot straordinari
www.giochi24.it

Apri Conto Arancio
 Rendimento elevato, zero spese, massima libert .
 Scopri!
www.contoarancio.it

- Varese Report - <http://www.varesereport.it> -

Con la "Marcia del Pellicano" torna a Varese "Vivicittà"

3 aprile 2011 @ 15:53 | [Nessun commento](#)

Foto di gruppo finale

Una tradizione che riprende, un lungo filo che si riannoda, dopo otto anni riprende "Vivicittà", manifestazione podistica non competitiva promossa dalla Uisp. Per la ventottesima edizione, che si è tenuta a Varese questa mattina, così come in altre 43 città italiane, 18 Paesi in tutto il mondo, 12 campi profughi e 17 carceri, sono scesi in campo 170 partecipanti, che potevano raggiungere la corsa, partita dalla scuola media statale "Silvio Pellico" in via Appiani, a piedi, in bici, con i mezzi pubblici, in auto ma nella modalità del car-pooling, cioè un'auto utilizzata da più persone. Questa simpatica "Marcia del Pellicano", è avvenuta con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo Varese 2 e dell'associazione genitori dell'Istituto, complice una giornata primaverile, quasi estiva.

Come spiega Alessandra Pessina, la dinamica responsabile Progetti e Iniziative Uisp Varese, che conta nella città giardino 11 mila iscritti, "abbiamo organizzato una manifestazione sportiva e ricreativa ad impatto zero sull'ambiente, dato che bicchierini e sacchetti che vengono distribuiti agli atleti sono stati realizzati in Mater-Bi (bioplastiche che utilizzano materie vegetali, ndr.)". Una marcia che, quest'anno, si ispira al 150° anniversario dell'Unità d'Italia, e che punta a creare una cultura della pace e dei diritti. "Non a caso lo slogan di questa edizione è Vivicittà, la marcia che unisce", ricorda la Pessina, che si dichiara molto soddisfatta per la partecipazione di numerose famiglie.

Atleti al via, tra bandiere della pace e bandiere tricolori, dal cortile della Pellico. Partenza alle 9.30 in punto, perchè tutte le manifestazioni erano collegate via Gr2 della Rai tra loro e il colpo di pistola è stato simultaneo e valido per tutti. Bambini, maestre, genitori, corridori solitari, volontari e aderenti alle associazioni come Legambiente, Run & Travel, A.S.D ARC Busto Arsizio, Comitato Provinciale Acqua Bene Comune. Un percorso lungo sei chilometri, con alcuni punti impegnativi, come una salita sterrata a Sangallo. Eppure c'è chi ha impiegato solo 34.48.74, i due a tagliare il traguardo per primi: Nicola Costantini e Luca Giudici. Un minuto dopo la prima donna.

Ad attendere gli atleti, i volontari delle associazioni e un banco con bevande e cibi naturali, tra cui spiccavano i panini tricolori, con pomodoro, mozzarella e insalata, in omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia.

Articolo stampato da Varese Report: <http://www.varesereport.it>

URL dell'articolo: <http://www.varesereport.it/2011/04/03/marcia-del-pellicano-6-chilometri-in-difesa-dellambiente/>

Copyright © 2009 Varese Report - Tutti i diritti riservati